



Roberto Galanti di Treviso e Mario Froglià di Trieste, dopo essere stati nel 1956 tra i fondatori del Comitato Interregionale dei Consigli Notarili delle Tre Venezie, nel 1968, assieme a Umberto Caprara di Vicenza, furono gli ideatori e i primi organizzatori del raduno invernale di Cortina d'Ampezzo, che quest'anno celebra la sua quarantasettesima edizione.

Il raduno incontrò da subito l'interesse dei notai triveneti e non solo.

Era una occasione di incontro tra colleghi provenienti da vari distretti d'Italia e da questi incontri nacquero molte amicizie e, anche, qualche matrimonio.

La sede della segreteria era presso il Grand Hotel Savoia mentre i partecipanti erano alloggiati, oltre che al Savoia, in molti altri alberghi di Cortina. Un impeccabile servizio di informazione tra i vari alberghi era stato organizzato dall'Azienda di soggiorno.

Lo standard di programma prevedeva un cocktail iniziale, le gare di sci (discesa e fondo) e la cena di gala finale. La durata era di quattro giorni (dal giovedì alla domenica). Si trattava di un raduno puramente ludico-ricreativo. La neve, sempre copiosa, allietava il panorama e gli sciatori. La partecipazione fu sempre crescente sino a raggiungere, alla decima edizione, il considerevole numero di più di cinquecento partecipanti tra notai e familiari.

Ciò indusse negli anni seguenti a estendere la durata del raduno all'intera settimana (da domenica a domenica).

Affollatissime le gare di sci, in particolare quelle riservate ai figli di notai. Alle volte si sono superate le due ore solo per le partenze della gara di discesa in due manches.

I Presidenti del Consiglio Nazionale del Notariato che si sono succeduti negli anni (Mario Marano

di Napoli, Pietro Micheli di Parma, Giovanni Badini di Firenze, Lodovico Barassi di Milano, Roberto Barone di Torino, Giancarlo Laurini di Napoli, Gennaro Mariconda di Roma, Antonio Mascheroni di Monza e Paolo Piccoli di Trento) non hanno mai fatto mancare la loro presenza.

Con le presidenze del Comitato Triveneto di Piero Pellizzari, Ernesto Marciano e Giulia Clarizio il raduno, pur mantenendo l'originaria impronta ludico-ricreativa, ha assunto anche un importante connotato scientifico poiché nel corso della settimana si alternano valenti relatori, anche esterni al notariato, su argomenti di attualità.

Non è mancata la partecipazione di personalità di vertice della Pubblica Amministrazione che tuttora, accogliendo l'invito del Comitato Triveneto, salgono a Cortina e intrattengono i partecipanti con notizie dell'ultima ora su materie che riguardano l'attività dei notai.

Nel corso di alcune edizioni la manifestazione è stata arricchita con la gara di sci a coppie "Lui e Lei" sul pendio di Piorosà, con la caccia al tesoro sulla neve, oltre alle consuete gite giornaliere in Alto Adige e in Austria.

La quarantasettesima edizione si presenta molto interessante e con una ventata di novità apportate da giovani colleghi, tra questi Vito Guglielmi, neo-presidente del Comitato Triveneto, che hanno manifestato interesse al raduno lanciando nuove idee e nuove iniziative.

